

Raccomandata a/r

Spett.le
INPS
Sede di _____
Via _____

Oggetto: Richiesta di ricostituzione della pensione e di rimborso degli arretrati in applicazione del disposto della sentenza n. 70/2015 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6.12.2011, n. 201

Il sottoscritto _____, c.f. _____,
nato il _____ a _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____, già _____ dell'E.I., in quiescenza dal
_____ e titolare della pensione iscritta al n. _____ di codesto Ente
previdenziale

premessò che

- con la sentenza n. 70/2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 24, comma 25, del decreto-legge 6.12.2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22.12.2011, n. 214, nella parte in cui prevede che "In considerazione della contingente situazione finanziaria, la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è riconosciuta, per gli anni 2012 e 2013, esclusivamente ai trattamenti pensionistici di importo complessivo fino a tre volte il trattamento minimo INPS, nella misura del 100%";
- il sottoscritto aveva subito, in forza della normativa oggi dichiarata costituzionalmente illegittima, il blocco della perequazione automatica della propria pensione, avendo essa un importo superiore a tre volte il trattamento minimo INPS

chiede

la ricostituzione della pensione e la corresponsione di quanto dovuto anche a titolo di arretrati ed interessi maturati dal dovuto fino all'effettivo soddisfo. Chiede, inoltre, che venga posto in essere ogni adempimento necessario a sanare gli effetti deteriori e pregiudizievoli cagionati al sottoscritto dall'applicazione della norma dichiarata costituzionalmente illegittima. Somme inferiori a quelle spettanti, nel frattempo eventualmente accreditate, saranno da me trattenute a mero titolo di acconto sul maggior dovuto.

Con ampia riserva di ogni più opportuna eventuale azione giudiziaria, la presente, oltre che quale diffida e messa in mora, è da considerarsi valida ai fini dell'interruzione di qualsivoglia termine prescrizionale e decadenziale.

Distinti saluti.

Mittente
Indirizzo
Recapito tf

Firma